

Documenti ufficiali dimostrano che le autorità stanno usando il vaiolo delle scimmie per coprire la sindrome da immunodeficienza acquisita come effetto avverso dei “vaccini” Covid

databaseitalia.it/documenti-ufficiali-dimostrano-che-le-autorita-stanno-usando-il-vaiolo-delle-scimmie-per-coprire-la-sindrome-da-immunodeficienza-acquisita-come-effetto-avverso-dei-vaccini-covid/

28 luglio 2022



Articolo pubblicato da *The Exposé* e tradotto da Davide Donateo

La nuova isteria in evoluzione che circonda la presunta comparsa del “vaiolo delle scimmie” nelle nazioni occidentali non è quello che sembra. Non stiamo assistendo per la prima volta in assoluto al diffondersi del virus del vaiolo delle scimmie nei paesi del primo mondo.

Invece, stiamo assistendo all’ultimo tentativo di far avanzare le politiche di biosicurezza draconiane attraverso un monumentale insabbiamento del danno devastante fatto al sistema immunitario delle persone che hanno ricevuto il vaccino Covid-19. Danni così gravi da poter essere paragonati alla Sindrome da Immunodeficienza Acquisita.

E possiamo dimostrarlo...

Il vaiolo delle scimmie umano è una zoonosi che si pensa di solito si verifichi sporadicamente nella foresta pluviale tropicale dell’Africa occidentale e centrale. Ma l’esatta incidenza e la distribuzione geografica sono in realtà sconosciute perché molti

casi non vengono riconosciuti. Il motivo è che viene comunemente scambiato per varicella / fuoco di Sant'Antonio.

Secondo uno studio scientifico pubblicato nel 1988 , tra il 1981 e il 1986, 977 persone con un'eruzione cutanea non clinicamente diagnosticata come vaiolo delle scimmie sono state esaminate in laboratorio nello Zaire (*ora conosciuta come Repubblica Democratica del Congo*) .

I risultati sono stati i seguenti:

'Il 3,3% dei casi umani di vaiolo delle scimmie è stato riscontrato tra 730 pazienti diagnosticati come casi di varicella, il 7,3% tra i casi diagnosticati come "varicella atipica" e il 6,1% tra i casi con rash cutaneo per i quali non è stato possibile stabilire una diagnosi clinica.

Le difficoltà diagnostiche si basavano principalmente sulle caratteristiche cliniche specifiche della varicella: pleomorfismo regionale (nel 46% dei casi mal diagnosticati), distribuzione corporea indefinita delle eruzioni cutanee (49%) e distribuzione centripeta delle lesioni cutanee (17%). L'allargamento dei linfonodi è stato osservato nel 76% dei pazienti con diagnosi errata. In assenza di vaiolo, il principale problema diagnostico clinico è la differenziazione del vaiolo delle scimmie umano dalla varicella.'

Riesci a individuare delle differenze sostanziali tra le seguenti due immagini?



Chicken pox



Varicella / herpes zoster



vaiolo delle scimmie

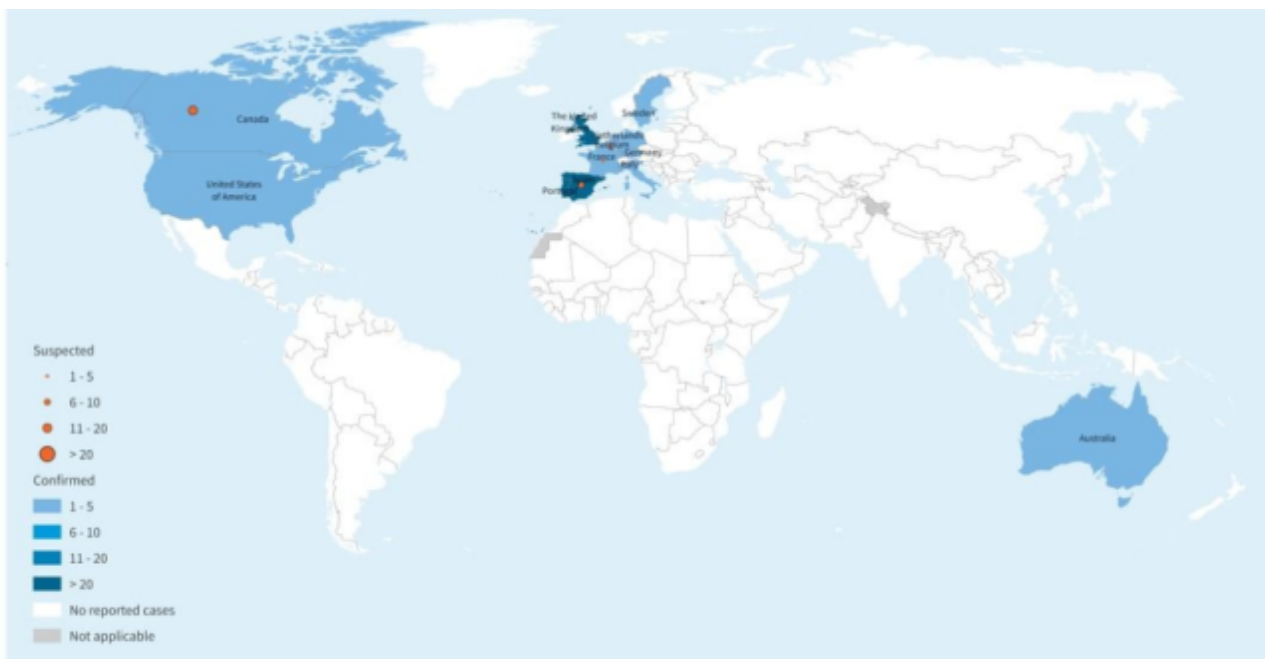
Ora puoi capire perché è stato regolarmente diagnosticato erroneamente.

Il vaiolo delle scimmie umano è stato identificato per la prima volta negli esseri umani nel 1970 nella Repubblica Democratica del Congo in un bambino di 9 anni. Da allora, casi umani di vaiolo delle scimmie sono stati segnalati in 11 paesi africani. Non è stato fino al

2003 che è stata registrata la prima epidemia di vaiolo delle scimmie al di fuori dell'Africa, e questo è stato negli Stati Uniti.

I punti principali da togliere a questo sono che la presunta malattia del vaiolo delle scimmie è estremamente rara, è stata vista raramente al di fuori dell'Africa e non è mai stata registrata in più paesi al di fuori dell'Africa contemporaneamente.

Quindi, stando così le cose, non trovi strano che all'improvviso ci venga detto che i casi di vaiolo delle scimmie vengono ora registrati negli Stati Uniti, Canada, Regno Unito, Australia, Svezia, Paesi Bassi, Belgio, Francia, Spagna, Italia e la Germania, tutti allo stesso tempo?



The designations employed and the presentation of the material in this publication do not imply the expression of any opinion whatsoever on the part of WHO concerning the legal status of any country, territory, city or area or of its authorities, or concerning the delimitation of its frontiers or boundaries. Dotted and dashed lines on maps represent approximate border lines for which there may not yet be full agreement.

Data Source: World Health Organization
Map Production: WHO Health Emergencies Programme
Map Date: 21 May 2022



Fonte

Soprattutto quando l' Organizzazione Mondiale della Sanità ha confermato che non ci sono prove che il virus del vaiolo delle scimmie sia mutato.

Ukraine and Russia: What you need to know right now

May 23, 2022
3:03 PM GMT+1
Last Updated an hour ago

Healthcare & Pharmaceuticals

WHO says no evidence monkeypox virus has mutated

Reuters

1 minute read



The World Health Organization logo is pictured at the entrance of the WHO building, in

May 23 (Reuters) - The World Health Organization does not have evidence that the monkeypox virus has mutated, a senior executive at the U.N. agency said on Monday, noting the infectious disease that is endemic in west and central Africa

Fonte

Ma se non lo trovi strano, allora la seguente mappa che mostra i paesi in cui è stata somministrata principalmente l'iniezione Pfizer Covid-19 potrebbe farti cambiare idea –



MAP 1: Map showing main distributions of Pfizer Vaccine. Approved in 85 countries.

Perché le prove suggeriscono che non stiamo affatto assistendo a un'epidemia di vaiolo delle scimmie nei paesi del primo mondo. Invece, stiamo assistendo alle conseguenze del danno che è stato causato al sistema immunitario dalle iniezioni di Covid-19 negli stessi paesi del primo mondo e le autorità si stanno affrettando a coprirlo.

Il virus dell'herpes simplex (HSV) è una causa comune di malattie cutanee ulcerose sia negli individui immunocompromessi che in quelli immunocompetenti. La maggior parte delle persone infette da HSV non presenta sintomi o sintomi lievi che passano inosservati.

Quando i sintomi compaiono, inizialmente si presentano con formicolio e/o arrossamento, seguiti da lesioni simili a vesciche che si fondono rapidamente in piaghe aperte e piangenti. Le piaghe sono spesso piuttosto dolorose e possono essere accompagnate da febbre e linfonodi ingrossati.

Proprio come il vaiolo delle scimmie.

Nelle persone immunocompromesse, come in quelle con sindrome da immunodeficienza acquisita, la frequenza e i sintomi dei focolai di HSV possono talvolta essere gravi, diffondendosi dalla bocca o dai genitali ai tessuti più profondi dei polmoni o del cervello. In quanto tale, l'HSV è stato classificato come " condizione che definisce l'AIDS " se dura più di un mese o si presenta nei polmoni, nei bronchi o nell'esofago.

Sapevi che l'herpes è elencato come un evento avverso di particolare interesse (AESI) da Pfizer in relazione alla loro iniezione di Covid-19? Potresti essere perdonato per non averlo saputo perché solo di recente è stato rivelato nei documenti riservati della Pfizer che la FDA è stata costretta a pubblicare per ordine del tribunale nel 2022.

Approfondimenti:

Documenti Pfizer riservati

La Food and Drug Administration (FDA) statunitense ha tentato di ritardare di 75 anni il rilascio dei dati sulla sicurezza del vaccino COVID-19 di Pfizer nonostante avesse approvato l'iniezione dopo soli 108 giorni di revisione della sicurezza l' 11 dicembre 2020 .

Ma all'inizio di gennaio 2022, il giudice federale Mark Pittman ha ordinato loro di pubblicare 55.000 pagine al mese. Hanno pubblicato 12.000 pagine entro la fine di gennaio.

Da allora, PHMPT ha pubblicato tutti i documenti sul proprio sito web. L'ultima pubblicazione è avvenuta il 2 maggio 2022.

Uno dei documenti contenuti nel dump dei dati è "reissue_5.3.6_postmarketing_experience.pdf". La pagina 21 del documento riservato contiene dati su eventi avversi di particolare interesse, uno di questi in particolare è rappresentato dalle infezioni virali dell'herpes.

<p>Other AESIs</p> <p><i>Search criteria: Herpes viral infections (HLT) (Primary Path) OR PTs Adverse event following immunisation; Inflammation; Manufacturing laboratory analytical testing issue; Manufacturing materials issue; Manufacturing production issue; MERS-CoV test; MERS-CoV test negative; MERS-CoV test positive; Middle East respiratory syndrome; Multiple organ dysfunction syndrome; Occupational exposure to communicable disease; Patient</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Number of cases: 8152 (19.4% of the total PM dataset), of which 4977 were medically confirmed and 3175 non-medically confirmed; • Country of incidence (> 20 occurrences): UK (2715), US (2421), Italy (710), Mexico (223), Portugal (210), Germany (207), France (186), Spain (183), Sweden (133), Denmark (127), Poland (120), Greece (95), Israel (79), Czech Republic (76), Romania (57), Hungary (53), Finland (52), Norway (51), Latvia (49), Austria (47), Croatia (42), Belgium (41), Canada (39), Ireland (34), Serbia (28), Iceland (25), Netherlands (22). The remaining 127 cases were from 21 different countries; • Subjects' gender (n=7829): female (5969), male (1860); • Subjects' age group (n=7479): Adult (6330), Elderly (1125), Adolescent, Child (9 each), Infant (6);
---	--

CONFIDENTIAL

Page 21

FDA-CBER-2021-5683-0000074

BNT162b2

5.3.6 Cumulative Analysis of Post-authorization Adverse Event Reports

Table 7. AESIs Evaluation for BNT162b2

AESIs^a Category	Post-Marketing Cases Evaluation^b Total Number of Cases (N=42086)
<p><i>isolation; Product availability issue; Product distribution issue; Product supply issue; Pyrexia; Quarantine; SARS-CoV-1 test; SARS-CoV-1 test negative; SARS-CoV-1 test positive</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Number of relevant events: 8241, of which 3674 serious, 4568 non-serious; • Most frequently reported relevant PTs (≥ 6 occurrences) included: Pyrexia (7666), Herpes zoster (259), Inflammation (132), Oral herpes (80), Multiple organ dysfunction syndrome (18), Herpes virus infection (17), Herpes simplex (13), Ophthalmic herpes zoster (10), Herpes ophthalmic and Herpes zoster reactivation (6 each); • Relevant event onset latency (n =6836): Range from <24 hours to 61 days, median 1 day; • Relevant events outcome: fatal (96), resolved/resolving (5008), resolved with sequelae (84), not resolved (1429) and unknown (1685). <p>Conclusion: This cumulative case review does not raise new safety issues. Surveillance will continue</p>

Fonte

Secondo il documento entro la fine di febbraio 2021, appena 2 mesi dopo che il vaccino Pfizer ha ottenuto l'autorizzazione all'uso di emergenza sia negli Stati Uniti che nel Regno Unito, Pfizer ha ricevuto 8.152 segnalazioni relative all'infezione da herpes e 18 di queste avevano già portato a più organi sindrome disfunzionale.

La sindrome da disfunzione d'organo multiplo (MODS) è una risposta infiammatoria sistemica e disfunzionale che richiede una lunga permanenza in unità di terapia intensiva (ICU). È caratterizzata da un alto tasso di mortalità a seconda del numero di organi coinvolti. Può essere causata da un'infezione da herpes come [questo studio scientifico](#) [ha dimostrato](#) nel 2012 –

[Case Rep Crit Care](#). 2012; 2012: 359360.

PMCID: PMC4010054

Published online 2012 Sep 6. doi: [10.1155/2012/359360](https://doi.org/10.1155/2012/359360)

PMID: [24826337](https://pubmed.ncbi.nlm.nih.gov/24826337/)

Fatal Multiorgan Failure Associated with Disseminated Herpes Simplex Virus-1 Infection: A Case Report

[Michael Glas](#),^{1*} [Sigrun Smola](#),² [Thorsten Pfuhl](#),² [Juliane Pokorny](#),³ [Rainer M. Bohle](#),³ [Arno Bucker](#),⁴ [Jörn Kamradt](#),⁵ and [Thomas Volk](#)¹

► [Author information](#) ► [Article notes](#) ► [Copyright and License information](#) [Disclaimer](#)

This article has been [cited by](#) other articles in PMC.

Abstract

[Go to:](#) ►

Herpes simplex virus type 1 (HSV-1) infections cause typical dermal and mucosal lesions in children and adults. Also complications to the peripheral and central nervous system, pneumonia or hepatitis are well known. However, dissemination to viscera in adults is rare and predominantly observed in immunocompromised patients. Here we describe the case of a 70-year-old male admitted with macrohematuria and signs of acute infection and finally deceasing in a septic shock with multi organ failure 17 days after admission to intensive care unit. No bacterial or fungal infection could be detected during his stay, but only two days before death the patient showed signs of rectal, orolabial and genital herpes infection. The presence of HSV-1 was detected in swabs taken from the lesions, oropharyngeal fluid as well as in plasma. Post-mortem polymerase chain reaction analyses confirmed a disseminated infection with HSV-1 involving various organs and tissues but excluding the central nervous system. Autopsy revealed a predominantly retroperitoneal diffuse large B-cell lymphoma as the suspected origin of immunosuppression underlying herpes simplex dissemination.

Fonte

Va notato come, secondo lo studio, lo shock settico insieme all'insufficienza multiorgano abbia portato alla morte delle persone, perché a breve passeremo alla sepsi.

I documenti riservati della Pfizer elencano anche un'altra condizione che ha somiglianze estreme con il vaiolo delle scimmie: la malattia autoimmune con vesciche.

La condizione è nascosta all'interno dell'elenco di 9 pagine di eventi avversi di particolare interesse alla fine del documento Pfizer [reissue_5.3.6_postmarketing_experience.pdf](#) .

coronary;Arthralgia;Arthritis;Arthritis enteropathic;Ascites;Aseptic cavernous sinus thrombosis;Aspartate aminotransferase abnormal;Aspartate aminotransferase increased;Aspartate-glutamate-transporter deficiency;AST to platelet ratio index increased;AST/ALT ratio abnormal;Asthma;Asymptomatic COVID-19;Ataxia;Atheroembolism;Atonic seizures;Atrial thrombosis;Atrophic thyroiditis;Atypical benign partial epilepsy;Atypical pneumonia;Aura;Autoantibody positive;Autoimmune anaemia;Autoimmune aplastic anaemia;Autoimmune arthritis;Autoimmune blistering disease;Autoimmune cholangitis;Autoimmune colitis;Autoimmune demyelinating disease;Autoimmune dermatitis;Autoimmune disorder;Autoimmune encephalopathy;Autoimmune endocrine disorder;Autoimmune enteropathy;Autoimmune eye disorder;Autoimmune haemolytic anaemia;Autoimmune heparin-induced thrombocytopenia;Autoimmune hepatitis;Autoimmune hyperlipidaemia;Autoimmune hypothyroidism;Autoimmune inner ear disease;Autoimmune lung disease;Autoimmune lymphoproliferative syndrome;Autoimmune myocarditis;Autoimmune myositis;Autoimmune nephritis;Autoimmune neuropathy;Autoimmune neutropenia;Autoimmune pancreatitis;Autoimmune pancytopenia;Autoimmune pericarditis;Autoimmune retinopathy;Autoimmune thyroid disorder;Autoimmune thyroiditis;Autoimmune uveitis;Autoinflammation with infantile enterocolitis;Autoinflammatory disease;Automatism epileptic;Autonomic nervous system imbalance;Autonomic seizure;Axial

Fonte

La malattia autoimmune con vesciche provoca vesciche sulla pelle e sulle mucose in tutto il corpo. Può colpire la bocca, il naso, la gola, gli occhi e i genitali. Non è completamente compreso, ma gli “esperti” ritengono che si attivi quando una persona che ha una tendenza genetica a contrarre questa condizione entra in contatto con un fattore scatenante ambientale. Potrebbe essere una sostanza chimica o un medicinale. Come l’iniezione Pfizer Covid-19?

Quindi ora sappiamo che Pfizer ha elencato diverse condizioni con sintomi estremamente simili al vaiolo delle scimmie come “eventi avversi di particolare interesse per la loro iniezione di Covid-19, sarebbe molto utile sapere se quelle stesse condizioni si sono effettivamente verificate regolarmente nel mondo reale. Per fortuna, i Centri statunitensi per il controllo delle malattie hanno uno strumento molto utile che ci consente di scoprirlo.

Eventi avversi segnalati negli Stati Uniti

Il Vaccine Adverse Event Reporting System (VAERS) ospitato dai Centers for Disease Control (CDC) contiene dati storici sulle reazioni avverse segnalate contro ogni vaccino che è stato somministrato negli Stati Uniti d’America ed è possibile accedervi **qui** .

Abbiamo eseguito diverse ricerche nel database e importato i dati nei grafici. Ma ecco un esempio di cosa troverai se esegui tu stesso la ricerca.

Di seguito è riportato un elenco di tutti i vaccini correlati a herpes, vaiolo, varicella, epatite ecc.

Currently selected:

HPV (HAEMOPHILUS B POLYS
HEPA (HEPATITIS A)
HEPAB (HEPATITIS A AND HEP
HEPATYP (HEPATITIS A AND T
HEP (HEPATITIS B VACCINE)
HPV4 (HUMAN PAPILLOMAVIRU
HPV9 (HUMAN PAPILLOMAVIRU
HPVX (HUMAN PAPILLOMAVIRU
HPV2 (HUMAN PAPILLOVAVIRU
SMALL (SMALLPOX VACCINE)
VARCEL (VARIVAX-VARICELL

Currently selected:

HEPAB (HEPATITIS A AND HEP
HEPATYP (HEPATITIS A AND T
HEP (HEPATITIS B VACCINE)
HPV4 (HUMAN PAPILLOMAVIRU
HPV9 (HUMAN PAPILLOMAVIRU
HPVX (HUMAN PAPILLOMAVIRU
HPV2 (HUMAN PAPILLOVAVIRU
SMALL (SMALLPOX VACCINE)
VARCEL (VARIVAX-VARICELLA
VARZOS (ZOSTER VACCINE)

E quello che segue è l'elenco dei risultati della ricerca restituiti sulle reazioni avverse ai suddetti vaccini in relazione all'herpes, infezione tra il 2008 e il 2020.

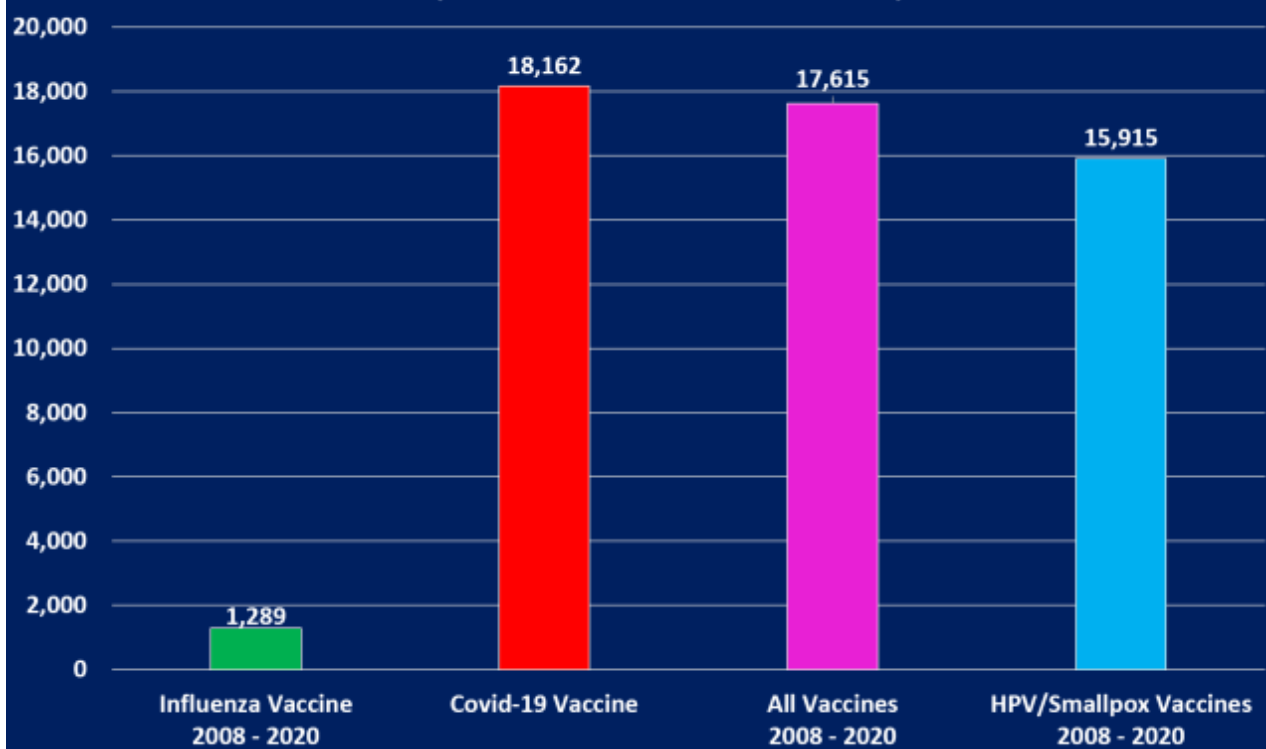
Symptoms ↓	Events Reported ↑↓	Percent (of 15,915) ↑↓
CONGENITAL HERPES SIMPLEX INFECTION	1	0.01%
DISSEMINATED VARICELLA ZOSTER VIRUS INFECTION	6	0.04%
ENCEPHALITIS HERPES	3	0.02%
EXPOSURE TO COMMUNICABLE DISEASE	91	0.57%
GENITAL HERPES	66	0.41%
GENITAL HERPES SIMPLEX	4	0.03%
GENITAL HERPES ZOSTER	5	0.03%
HERPES DERMATITIS	3	0.02%
HERPES OESOPHAGITIS	3	0.02%
HERPES OPHTHALMIC	40	0.25%
HERPES PHARYNGITIS	2	0.01%
HERPES SEPSIS	1	0.01%
HERPES SIMPLEX	123	0.77%
HERPES SIMPLEX DNA TEST POSITIVE	1	0.01%
HERPES SIMPLEX ENCEPHALITIS	2	0.01%
HERPES SIMPLEX MENINGITIS	1	0.01%
HERPES SIMPLEX MENINGOENCEPHALITIS	1	0.01%
HERPES SIMPLEX OPHTHALMIC	2	0.01%
HERPES SIMPLEX SEROLOGY	21	0.13%
HERPES SIMPLEX SEROLOGY NEGATIVE	144	0.90%
HERPES SIMPLEX SEROLOGY POSITIVE	37	0.23%
HERPES SIMPLEX TEST	10	0.06%
HERPES SIMPLEX TEST NEGATIVE	104	0.65%
HERPES SIMPLEX TEST POSITIVE	25	0.16%
HERPES VIRUS INFECTION	143	0.90%
HERPES VIRUS TEST	11	0.07%
HERPES VIRUS TEST ABNORMAL	2	0.01%
HERPES ZOSTER	14,037	88.20%
HERPES ZOSTER CUTANEOUS DISSEMINATED	13	0.08%
HERPES ZOSTER DISSEMINATED	46	0.29%
HERPES ZOSTER INFECTION NEUROLOGICAL	5	0.03%
HERPES ZOSTER MENINGITIS	13	0.08%
HERPES ZOSTER MENINGOENCEPHALITIS	12	0.08%
HERPES ZOSTER MENINGOMYELITIS	1	0.01%
HERPES ZOSTER MULTI-DERMATOMAL	2	0.01%
HERPES ZOSTER NECROTISING RETINOPATHY	2	0.01%
HERPES ZOSTER OPHTHALMIC	69	0.43%
HERPES ZOSTER OTICUS	88	0.55%
HERPES ZOSTER PHARYNGITIS	1	0.01%
HERPES ZOSTER REACTIVATION	3	0.02%
HUMAN HERPES VIRUS 6 SEROLOGY	4	0.03%
HUMAN HERPES VIRUS 6 SEROLOGY NEGATIVE	20	0.13%
HUMAN HERPES VIRUS 6 SEROLOGY POSITIVE	1	0.01%
HUMAN HERPES VIRUS 8 TEST	2	0.01%
HUMAN HERPESVIRUS 6 INFECTION	5	0.03%
MENINGITIS HERPES	1	0.01%
MENINGOENCEPHALITIS HERPETIC	6	0.04%
MULTI-ORGAN FAILURE	15	0.09%
MULTIPLE ORGAN DYSFUNCTION SYNDROME	20	0.13%
OPHTHALMIC HERPES SIMPLEX	25	0.16%
OPHTHALMIC HERPES ZOSTER	520	3.27%
ORAL HERPES	506	3.18%
PNEUMONIA HERPES VIRAL	2	0.01%
ROSEOLOVIRUS TEST POSITIVE	6	0.04%
SIMPLEX VIRUS TEST POSITIVE	19	0.12%
VARICELLA VIRUS TEST POSITIVE	404	2.54%
Total	16,700	104.93%

Il grafico seguente mostra gli eventi avversi segnalati a VAERS correlati a herpes, fuoco di Sant'Antonio e sindrome da disfunzione multiorgano. Mostra il numero di eventi avversi segnalati contro i vaccini antinfluenzali, tutti i vaccini combinati (*escluse le iniezioni Covid-19*) e i vaccini HPV/vaiolo tra il 2008 e il 2020. Oltre al numero di eventi avversi segnalati contro le iniezioni di Covid-19 in aumento al 13 maggio 2022.

Adverse Events related to 'Herpes', 'Shingles' & 'Multiple Organ Dysfunction Syndrome' reported to the CDC Wonder Vaccine Adverse Event Reporting System (VAERS)

Covid-19 Vaccine: December 2020 to 13th May 2022

All other Vaccines (does not include Covid-19 Vaccine): 2008 to 2020



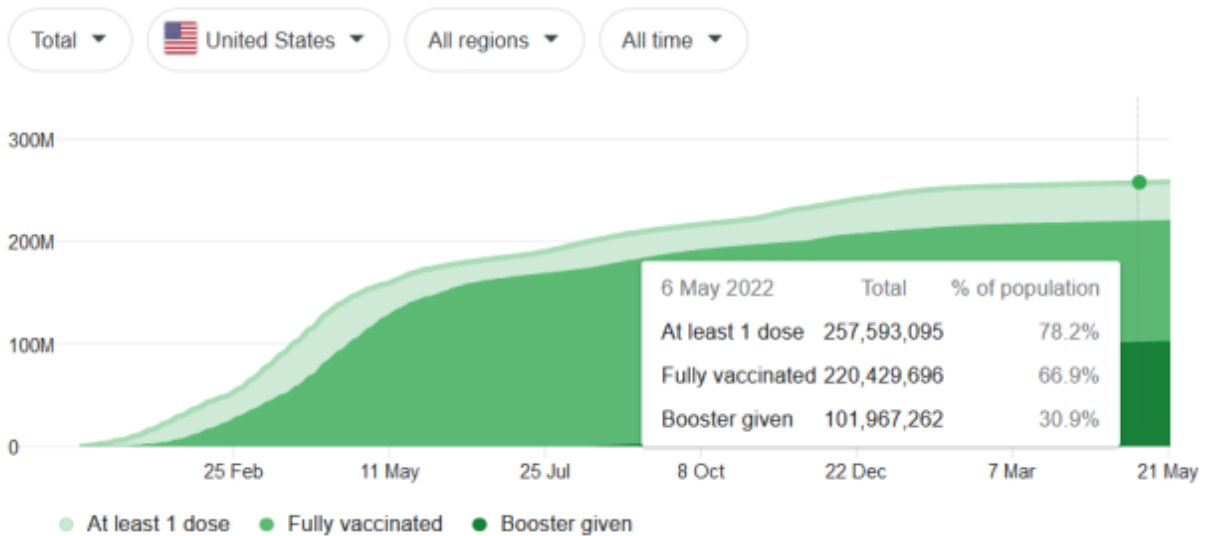
Come puoi vedere, le iniezioni di Covid-19 hanno causato la maggior parte delle infezioni correlate all'herpes, e questo è entro 17 mesi. Confrontandoli con il numero di riacutizzazioni segnalate contro i vaccini HPV/vaiolo in 13 anni, questi numeri sono estremamente preoccupanti.

Molti sosterranno che questo potrebbe essere completamente estraneo e dipende solo dalle tante iniezioni di Covid-19 somministrate. Ma le stesse persone che sostengono questo non forniranno alcuna prova a sostegno. Quindi lo faremo.

Secondo ["Our World in Data"](#), al 6 maggio 2022, negli Stati Uniti erano state somministrate in totale 579,9 milioni di iniezioni di Covid-19.

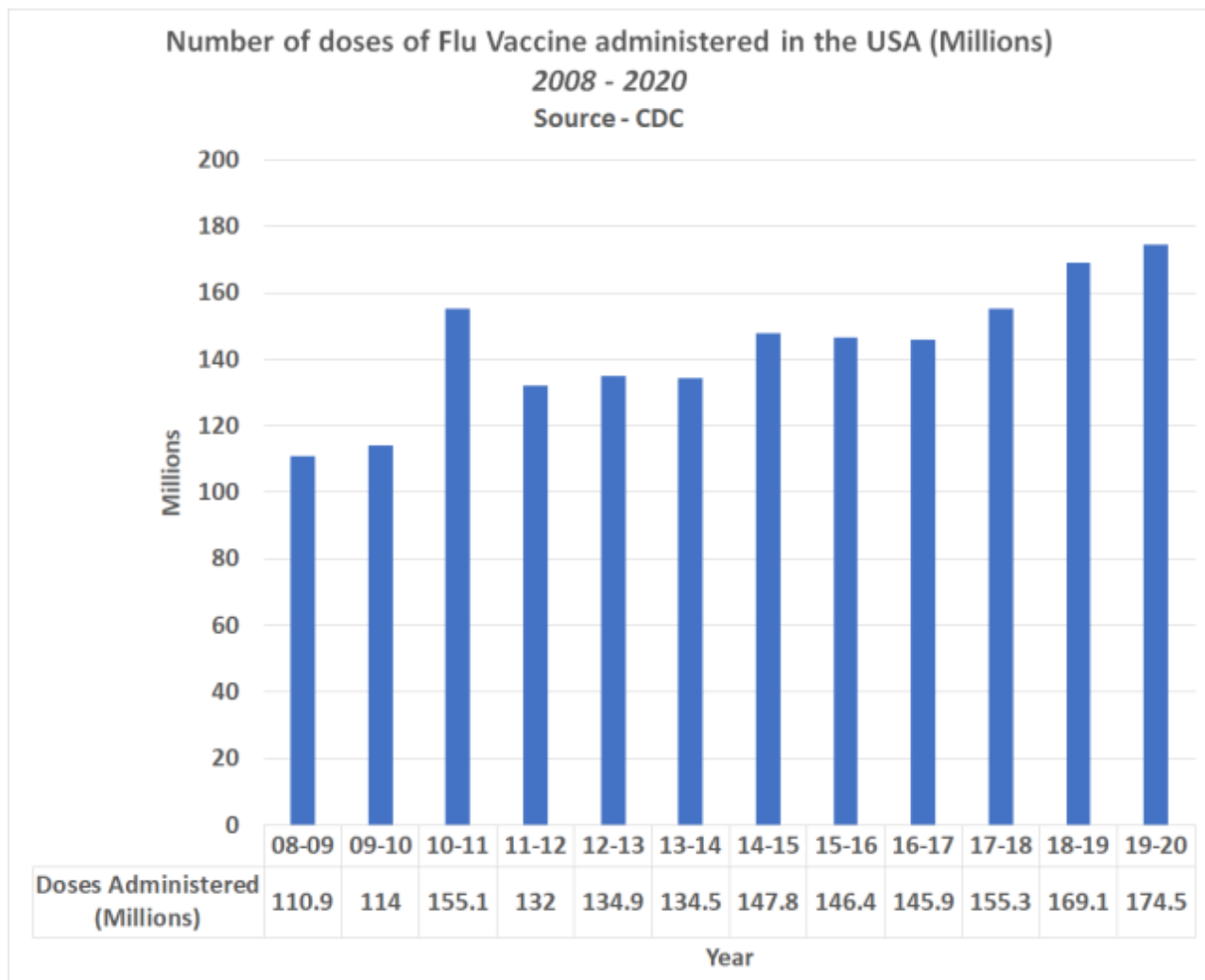
Vaccinations

From [Our World in Data](#) · Last updated: 2 days ago



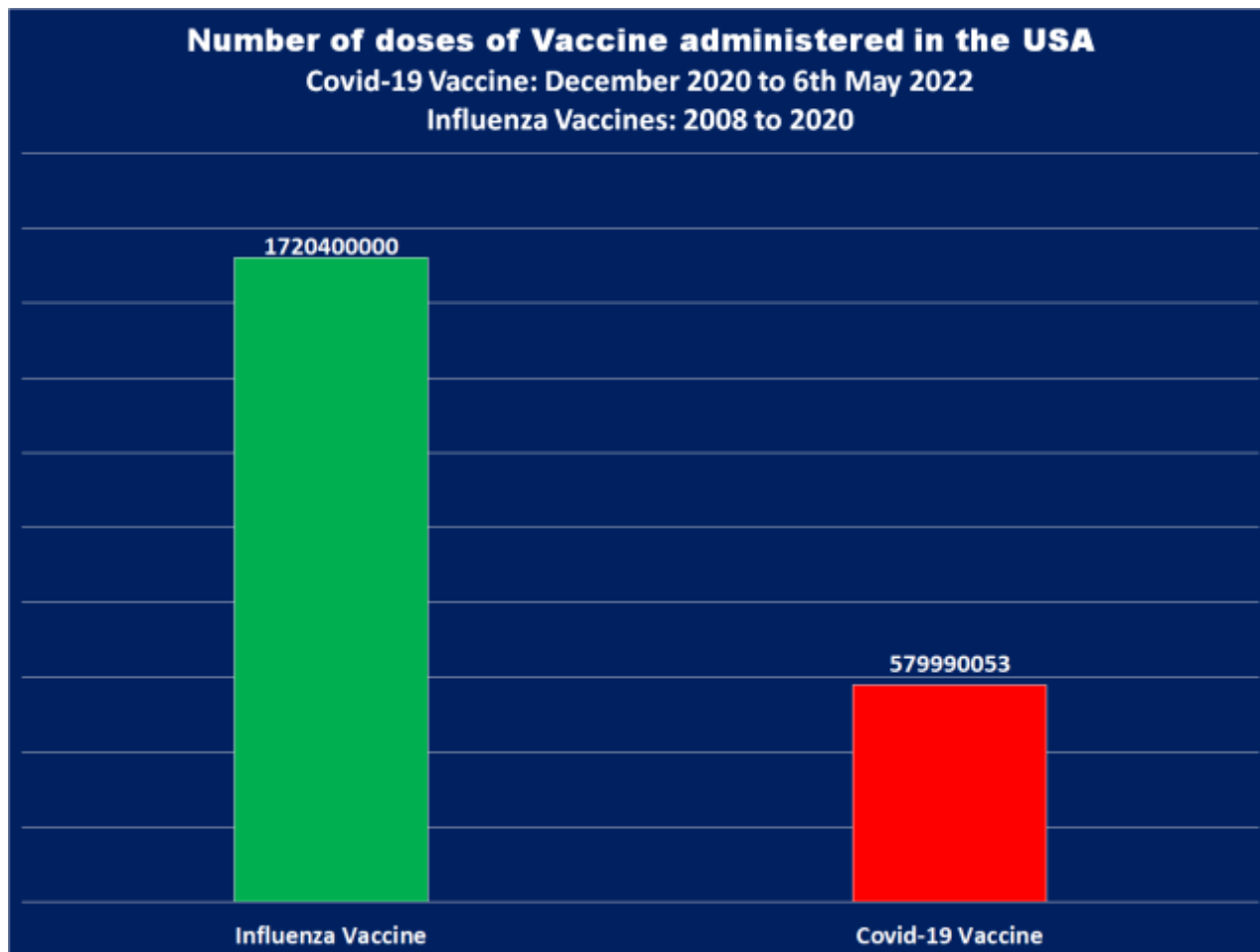
Fonte

Ma secondo i [dati diffusi dal CDC](#), un totale di 1,72 miliardi di vaccini antinfluenzali sono stati somministrati negli Stati Uniti tra il 2008 e il 2020.



Fonte

Quindi, come puoi vedere, solo tra il 2008 e il 2020 sono stati somministrati oltre 3 volte più vaccini antinfluenzali.

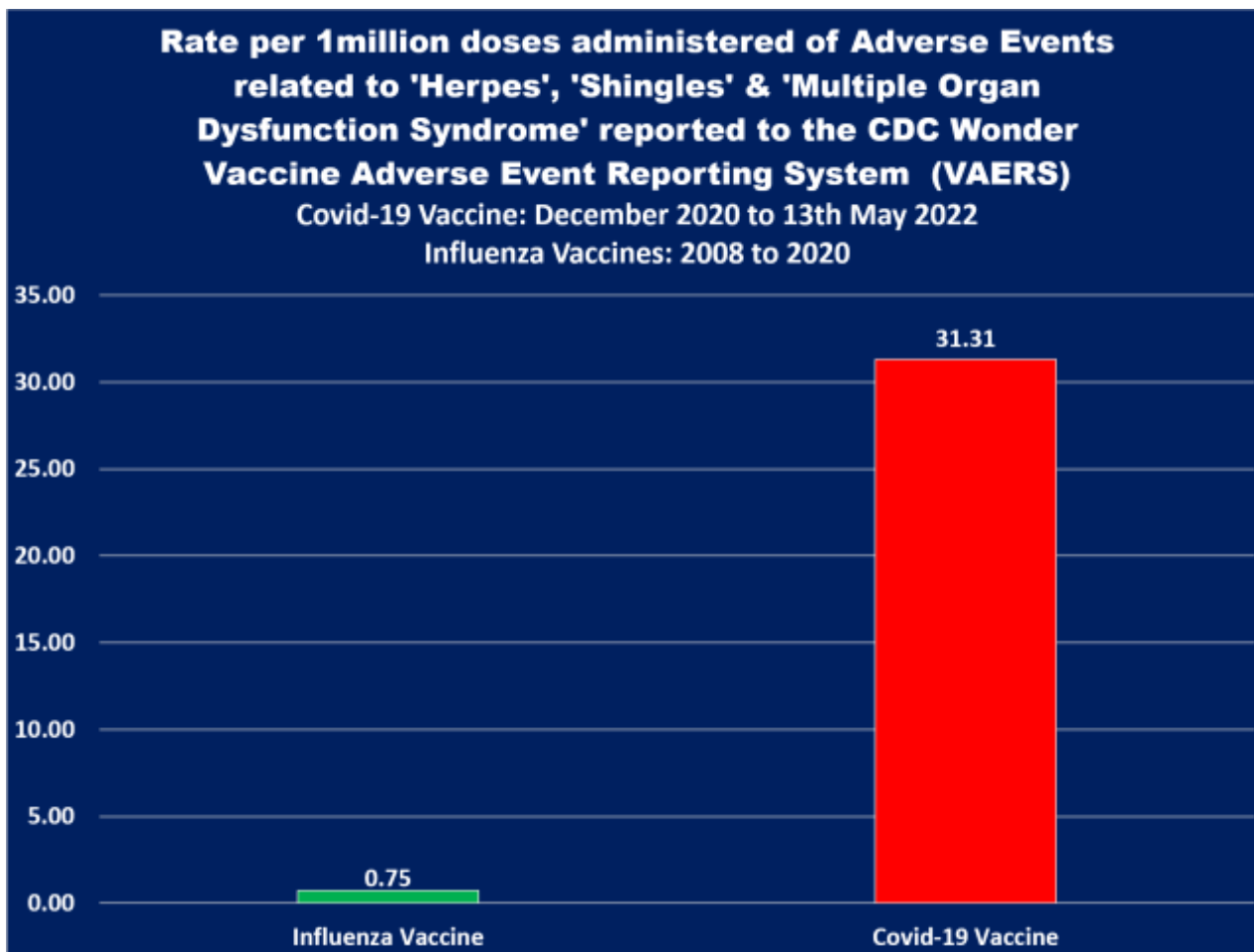


Ora che conosciamo queste cifre, possiamo usarle per calcolare il tasso di eventi avversi correlati all'herpes ecc. per 1 milione di dosi somministrate. Non ci resta che eseguire il seguente calcolo:

Numero di dosi somministrate / 1 milione = Y

Numero di eventi avversi / Y = Tasso di eventi avversi per 1 milione di dosi

Il grafico seguente rivela la risposta a questo calcolo:



Il tasso di infezioni correlate all'herpes riportate come reazioni avverse ai vaccini influenzali è di 0,75 eventi avversi per 1 milione di dosi somministrate. Ma il tasso di infezioni correlate all'herpes riportate come reazioni avverse alle iniezioni di Covid-19 è di 31,31 eventi avversi per 1 milione di dosi somministrate.

Questa è una differenza del 4.075% e indica un problema molto serio. Ma quale meccanismo di vaccinazione contro il Covid-19 sta causando questo?

La risposta sta nel fatto che le iniezioni di Covid-19 fanno sì che i riceventi sviluppino la sindrome da immunodeficienza acquisita.

Sindrome da immunodeficienza acquisita da vaccino (VAIDS)

I governi di tutto il mondo hanno pubblicato silenziosamente per mesi e mesi dati che suggeriscono fortemente che le iniezioni di Covid-19 causano ingenti danni al sistema immunitario naturale, inducendo i riceventi a sviluppare una nuova forma di sindrome da immunodeficienza acquisita.

Ecco un esempio di quei dati dell'Agenzia per la sicurezza sanitaria del Regno Unito (UKHSA).

La tabella seguente è stata cucita insieme dalle tabelle del tasso di casi trovate nei rapporti di sorveglianza del vaccino UKHSA della settimana 3 , della settimana 7 e della settimana 13 e mostra i tassi di casi di Covid-19 per 100.000 tra la popolazione

non vaccinata e tripla vaccinata in Inghilterra –

	Cases reported by specimen date between week 51 2021 (w/e 26/12/21) and week 02 2022 (w/e 16/01/22)		Cases reported by specimen date between week 3 2022 (w/e 23 January 2022) and week 6 2022 (w/e 13 February 2022)		Cases reported by specimen date between week 9 2022 (w/e 6 March 2022) and week 12 2022 (w/e 27 March 2022)	
			[see]		[see]	
	Unadjusted rates among persons vaccinated with at least 3 doses (per 100,000)	Unadjusted rates among persons not vaccinated (per 100,000) ^{1,2}	Unadjusted rates among persons vaccinated with at least 3 doses (per 100,000)	Unadjusted rates among persons not vaccinated (per 100,000) ^{1,2}	Unadjusted rates among persons vaccinated with at least 3 doses (per 100,000)	Unadjusted rates among persons not vaccinated (per 100,000) ^{1,2}
Under 18	2,295.7	3,990.1	1,637.8	4,529.9	1,454.0	1,711.7
18-29	3,460.5	3,853.3	3,294.6	1,495.1	3,118.8	941.6
30-39	3,857.1	3,251.7	4,579.1	1,652.1	4,324.7	1,085.6
40-49	4,012.4	2,573.9	4,416.0	1,442.9	3,957.8	955.3
50-59	3,995.9	2,133.3	2,458.4	937.3	3,303.4	779.8
60-69	3,070.0	1,499.8	1,685.2	652.3	2,814.9	572.8
70-79	2,062.8	1,129.7	1,129.6	520.0	2,161.5	532.1
≥80	1,842.6	1,374.8	1,268.0	831.7	2,023.7	775.6

Come si può vedere da quanto sopra, i tassi di casi per 100.000 sono stati i più alti tra la popolazione tripla vaccinata in questi 3 mesi, ad eccezione dei 18-29enni solo nel rapporto della settimana 3 e dei minori di 18 anni in tutte e 3 mesi. Ma vale la pena notare il rapido calo dei tassi tra i bambini non vaccinati rispetto al piccolo calo dei tassi tra i bambini vaccinati.

Con queste cifre possiamo calcolare l'efficacia del vaccino nel mondo reale utilizzando la formula di efficacia di Pfizer:

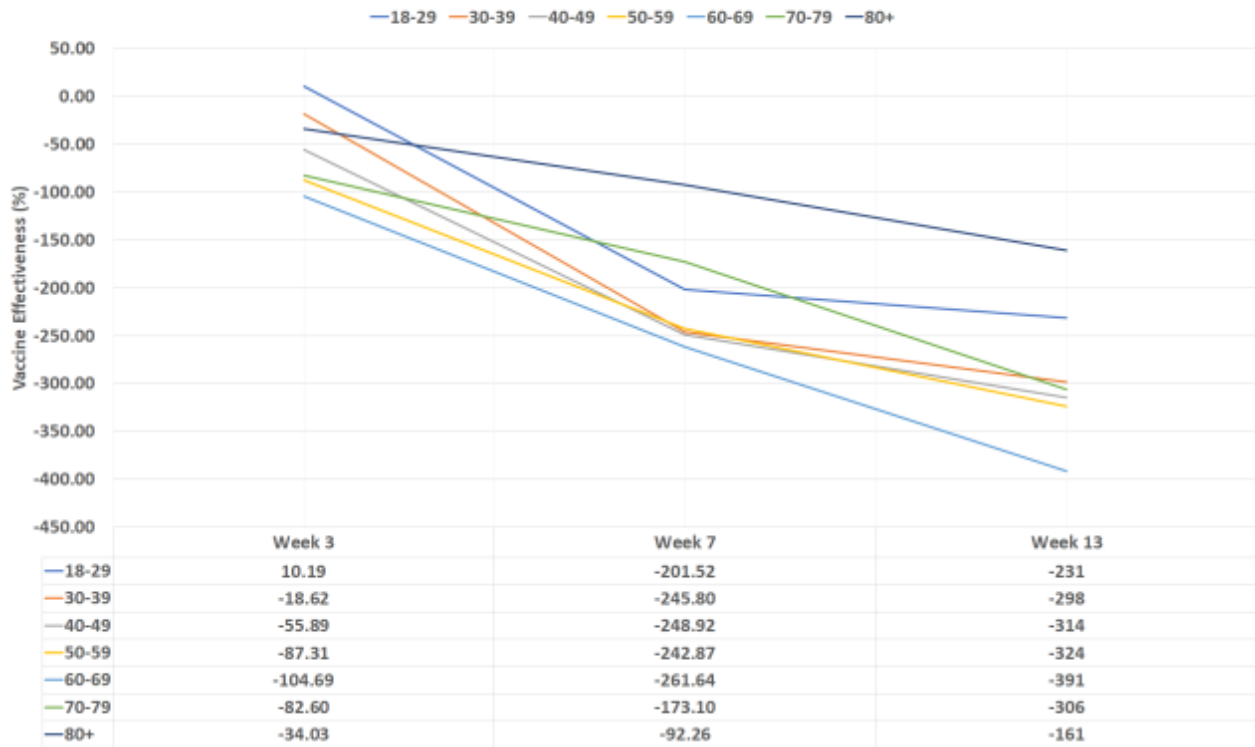
$$\text{Tasso di casi non vaccinati} - \text{Tasso di casi vaccinati} / \text{Tasso di casi non vaccinati} \times 100$$

Il grafico seguente mostra l'efficacia del vaccino contro il Covid-19 tra la popolazione tripla vaccinata in Inghilterra nei report della Settimana 3 , Settimana 7 e Settimana 13 del 2022 –

Real World Covid-19 Vaccine Effectiveness among Triple Vaccinated Population in England

Week 51 2021 to Week 12 2022

Source: UKHSA Vaccine Surveillance Reports, Week 3 + 7 + 13



Come puoi vedere da quanto sopra, all'inizio del 2022 le cose erano significativamente peggiori rispetto a ottobre in termini di efficacia; e disastrosamente peggio entro la fine di marzo.

I dati mostrano che l'efficacia del vaccino è diminuita di mese in mese, con l'efficacia più bassa registrata tra i 60-69enni a uno sconvolgente meno-391%. Anche questa fascia di età ha registrato il calo più netto, scendendo da meno-104,69% nella settimana 3.

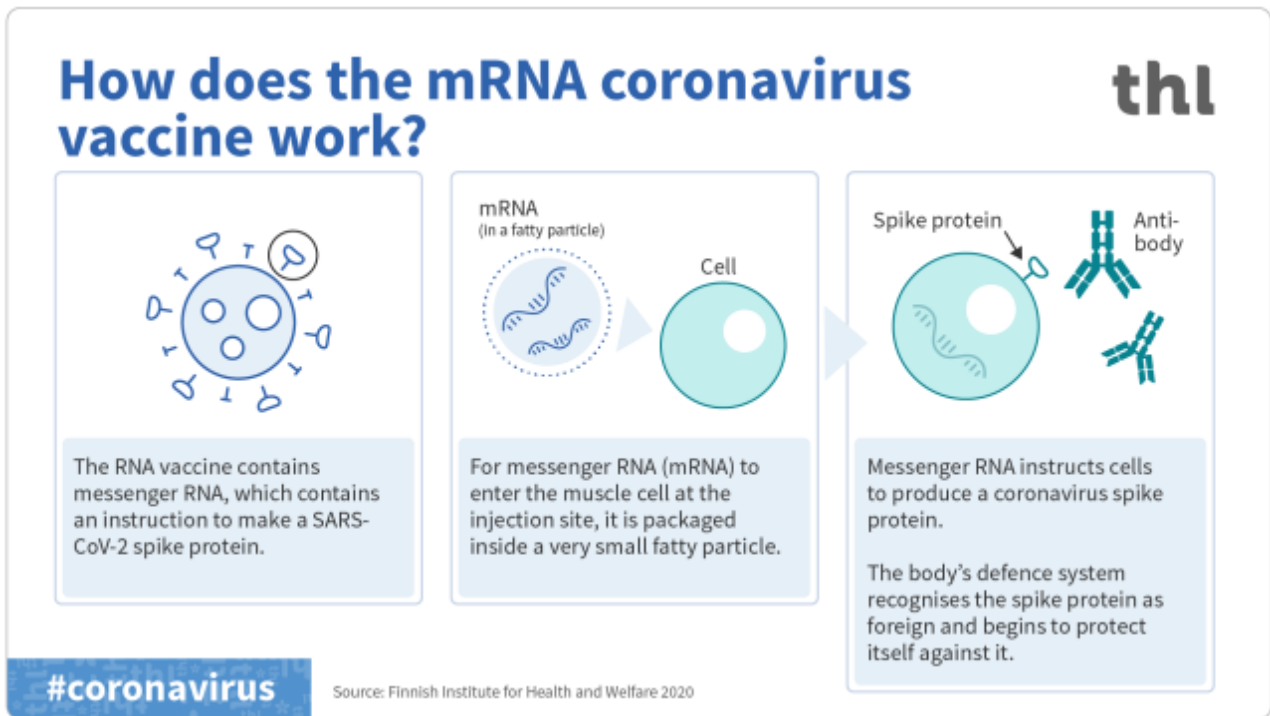
Ma uno dei cali più preoccupanti dell'efficacia del vaccino è stato registrato tra i 18-29enni, scendendo a meno-231% entro la settimana 12 del 2022 dal +10,19% nella settimana 3.

Un'efficacia negativa del vaccino indica un danno al sistema immunitario perché l'efficacia del vaccino non è realmente una misura dell'efficacia di un vaccino. È una misura delle prestazioni del sistema immunitario di un ricevente del vaccino rispetto alle prestazioni del sistema immunitario di una persona non vaccinata.

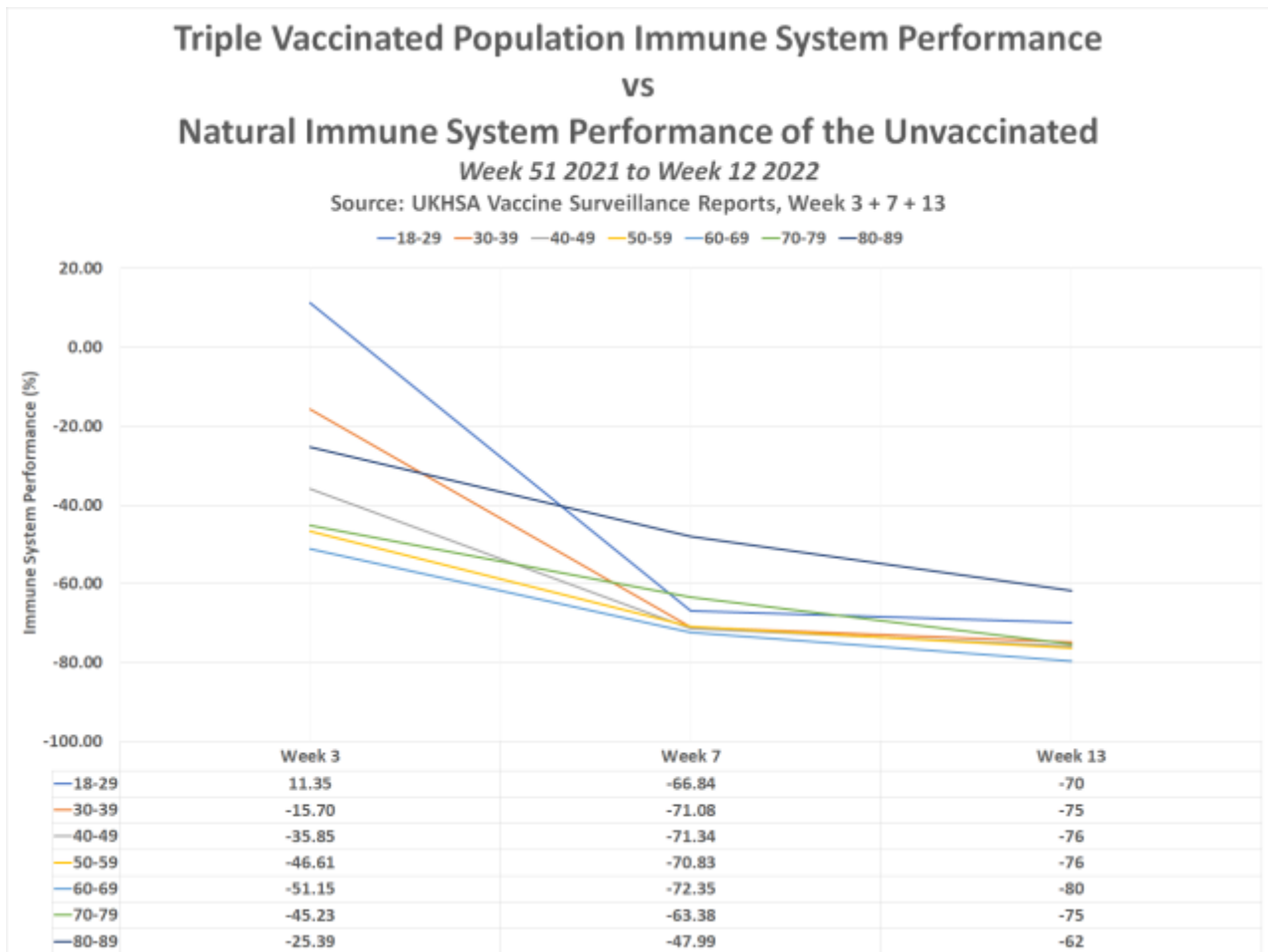
Il vaccino contro il Covid-19 dovrebbe addestrare il tuo sistema immunitario a riconoscere la proteina spike del ceppo originale del virus Covid-19. Lo fa istruendo le tue cellule a produrre la proteina spike, quindi il tuo sistema immunitario produce anticorpi e si ricorda di usarli in seguito se incontri di nuovo la parte spike del virus Covid-19.

Ma il vaccino non si ferma dopo aver completato l'allenamento iniziale, lascia che il tuo sistema immunitario si occupi del resto. Quindi, quando le autorità affermano che l'efficacia dei vaccini si indebolisce nel tempo, ciò che realmente intendono è che le

prestazioni del sistema immunitario si indeboliscono nel tempo.



Il problema che stiamo vedendo nei dati ufficiali è che il sistema immunitario non sta tornando al suo stato originale e naturale, e il grafico seguente mostra le prestazioni del sistema immunitario della popolazione tripla vaccinata in Inghilterra per fascia di età in periodi di quattro settimane, rispetto al sistema immunitario naturale della popolazione non vaccinata –

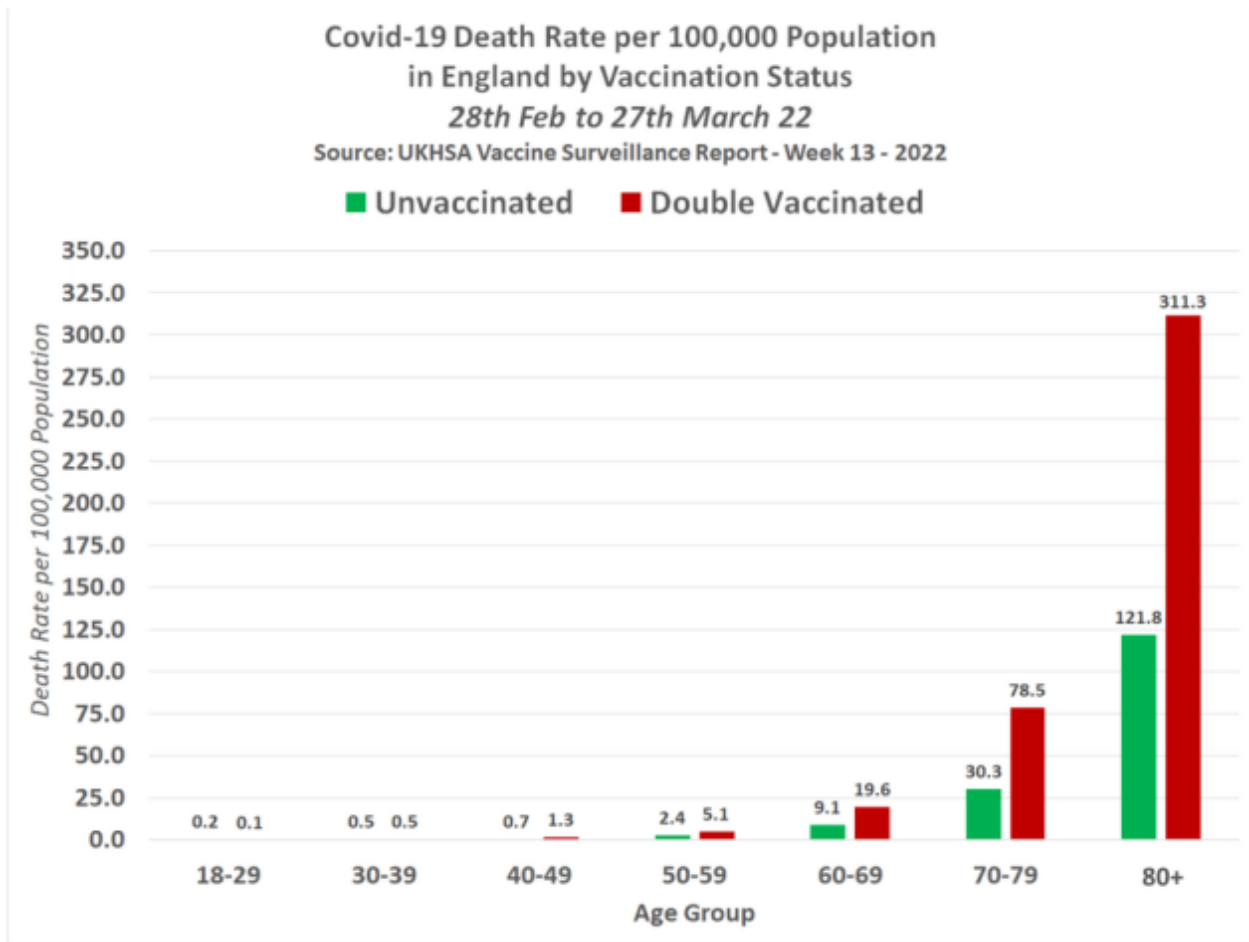


Entro la fine di marzo 2022, la prestazione più bassa del sistema immunitario era tra i 60-69 anni a uno scioccante meno-80%, ma tutte le persone con triplo vaccinazione di età compresa tra 30 e 59 anni non erano molto indietro, con una prestazione del sistema immunitario che andava da meno-75% a meno-76%.

Anche i giovani di età compresa tra i 18 ei 29 anni si trovavano in questa regione a meno-70%, scendendo da una prestazione del sistema immunitario di +11,35% tra la settimana 51 e la settimana 2, il che significa che avevano subito il calo più rapido delle prestazioni del sistema immunitario.

Anche questo si è tradotto in morti.

Il grafico seguente mostra i tassi di mortalità per Covid-19 su 100.000 in base allo stato di vaccinazione in tutta l'Inghilterra nel marzo 2022 sulla base dei [dati pubblicati dall'UKHSA](#) –



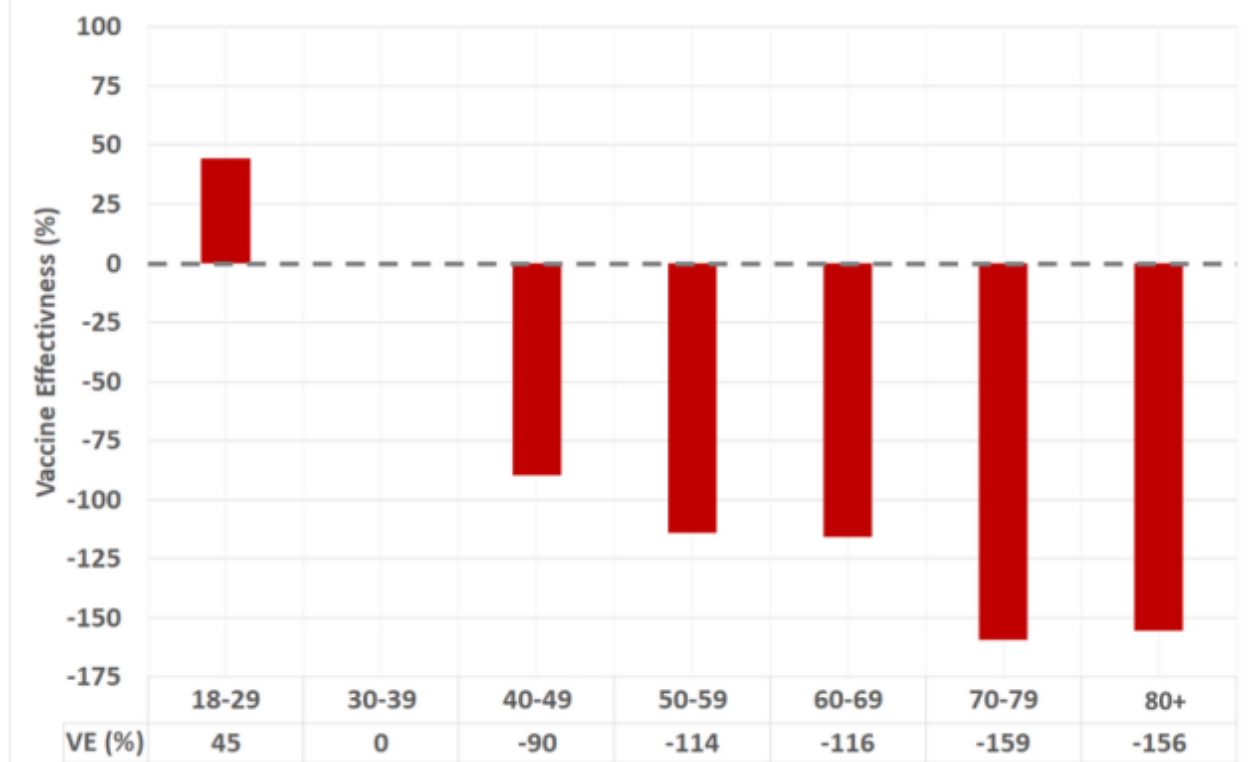
Dati di origine

Ecco cosa significava in termini di efficacia del vaccino contro la morte nel mondo reale:

Covid-19 Vaccine Effectiveness (%) against Death among Double Vaccinated Population in England

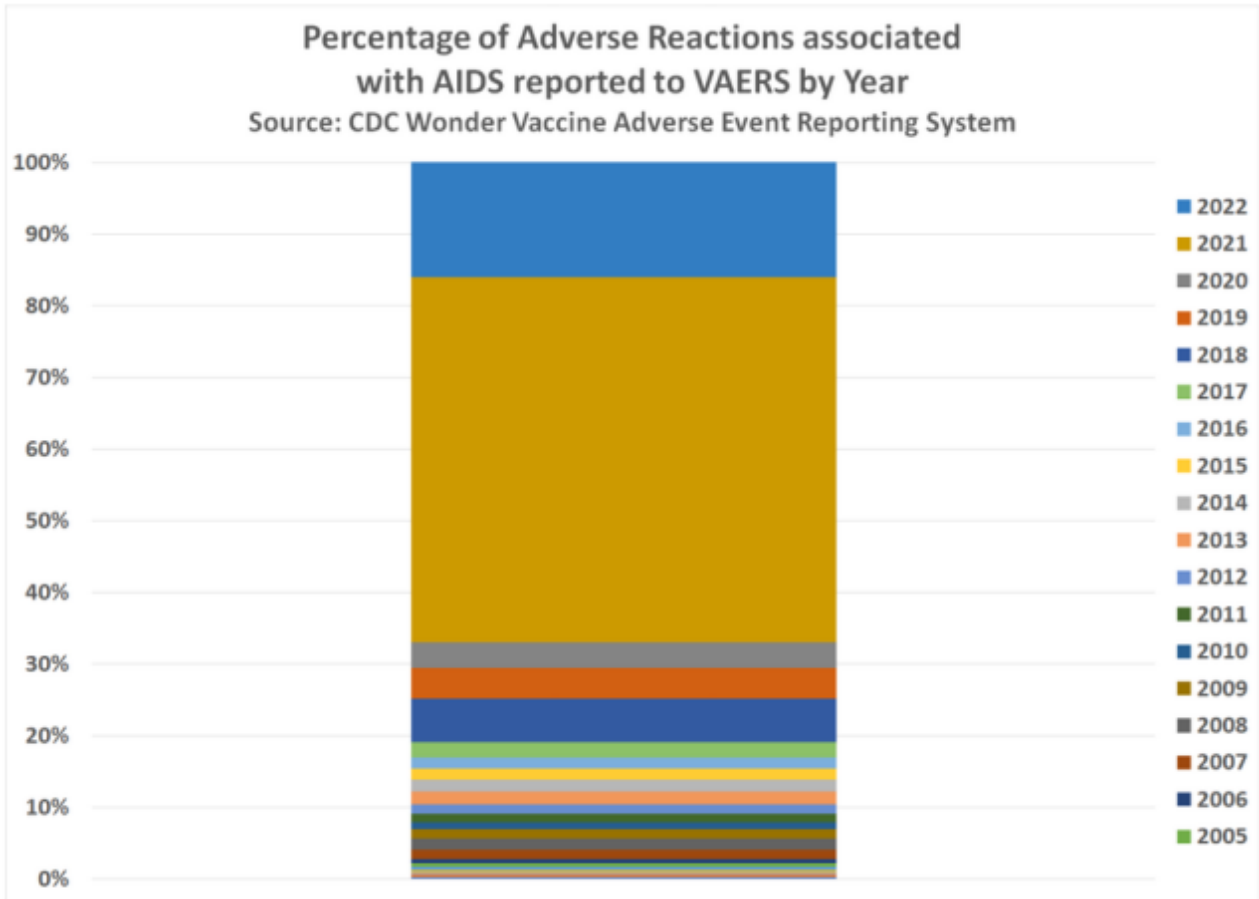
28th Feb to 27th March 22

Source: UKHSA Vaccine Surveillance Report - Week 13 - 2022



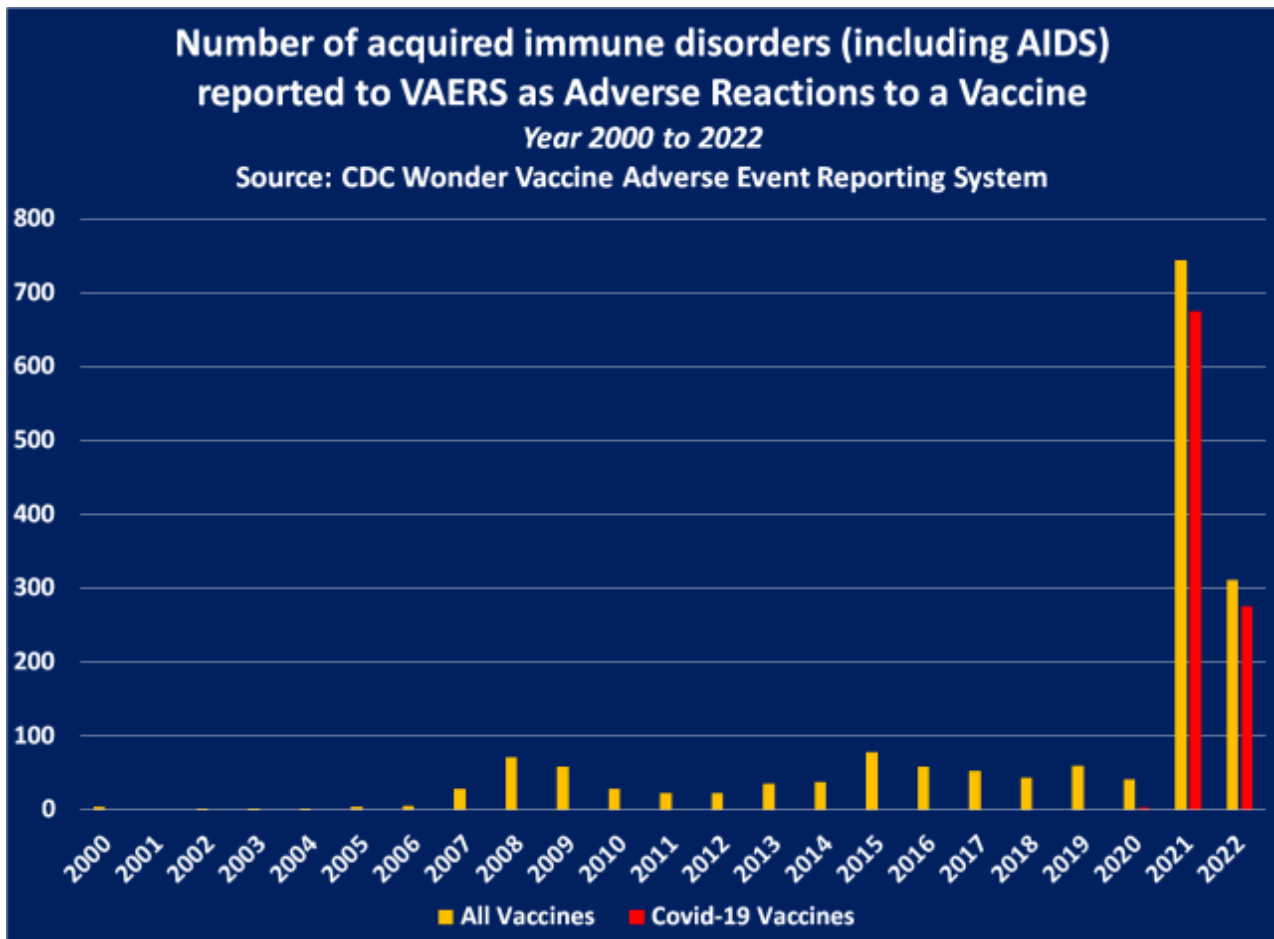
Tutto ciò è indicativo della **sindrome da immunodeficienza acquisita** con il vaccino Covid-19, che a sua volta può portare all'attivazione di infezioni da herpes dormienti e ulteriori dati dal sistema VAERS dei Centers for Disease Control lo supportano.

Il grafico seguente mostra la percentuale di tutte le suddette reazioni avverse associate all'AIDS segnalate a VAERS per tutti i vaccini per anno:



Il 51% di tutte le reazioni avverse associate all'AIDS segnalate dall'anno 2000 sono state segnalate nel 2021 e un ulteriore 16% è stato finora segnalato nel 2022.

Il grafico seguente mostra il numero di disturbi immunitari acquisiti, incluso l'AIDS, che sono stati segnalati al VAERS come reazioni avverse a tutti i vaccini (*inclusi i vaccini Covid-19*) entro l'anno riportato e i vaccini Covid-19 solo entro l'anno riportato –



C'è stato un enorme aumento delle segnalazioni nel 2021 e nel 2022 finora, con la stragrande maggioranza attribuita alle iniezioni di Covid-19.

Il numero medio di disturbi immunitari acquisiti segnalati come reazioni avverse a qualsiasi vaccino tra gli anni 2000 e 2020 equivale a 31.

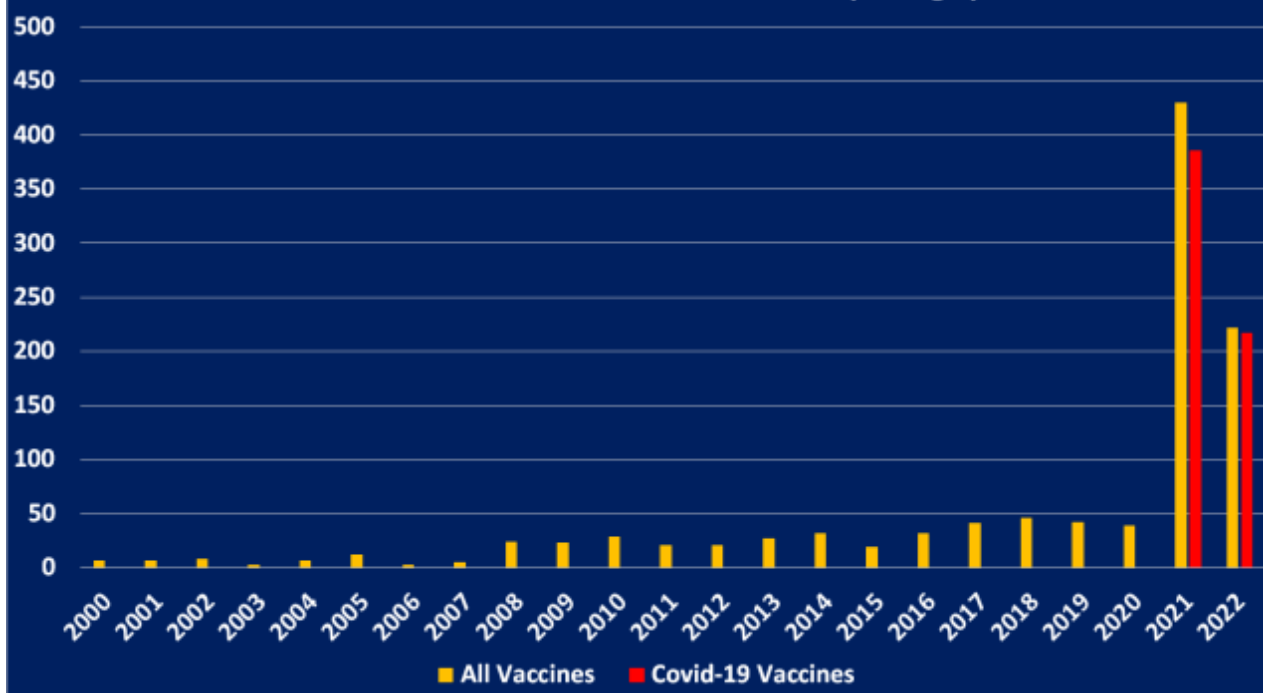
Il numero totale di disturbi immunitari acquisiti segnalati come reazioni avverse nel 2021 era 386. Ciò rappresenta un aumento del 1145%.

È tuttavia importante notare che non tutte le reazioni avverse vengono segnalate a VAERS. In effetti, il CDC ha ammesso che solo dall'1 al 10% delle reazioni avverse vengono effettivamente segnalate al sistema. Ma una brillante analisi condotta da Jessica Rose Phd stima accuratamente che il fattore di sottostima sia almeno 41,3. Vedi [qui](#) .

Il grafico seguente mostra il numero di tumori comuni solitamente associati all'AIDS che sono stati segnalati al VAERS come reazioni avverse a tutti i vaccini (*inclusi i vaccini Covid-19*) entro l'anno riportato e i vaccini Covid-19 solo entro l'anno riportato –

Number of common cancers usually associated with Acquired Immunodeficiency Syndrome reported to VAERS as Adverse Reactions to a Vaccine Year 2000 to 2022

Source: CDC Wonder Vaccine Adverse Event Reporting System

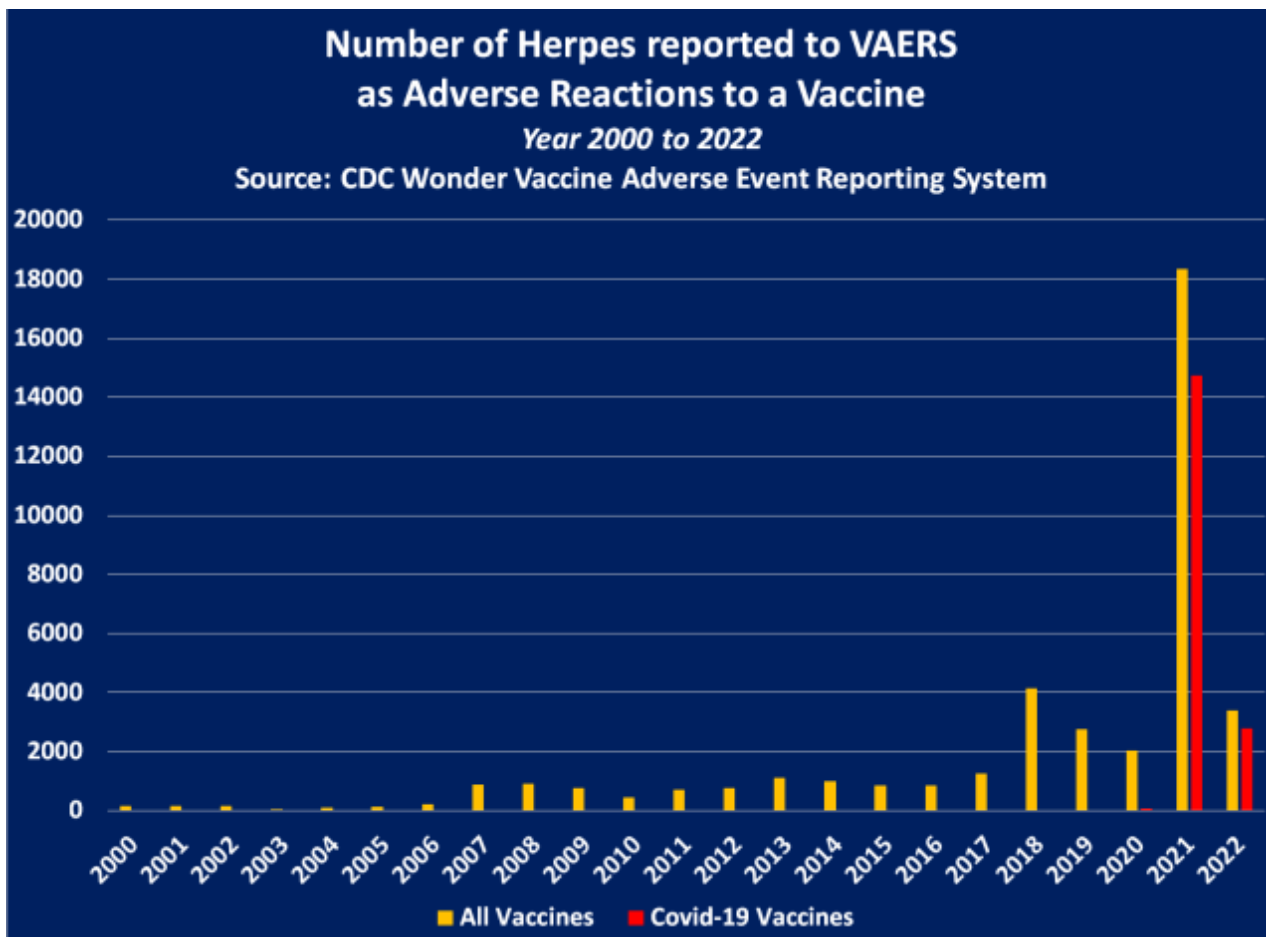


Come puoi vedere, c'è stato un enorme aumento delle segnalazioni nel 2021 e nel 2022 finora, con la stragrande maggioranza attribuita alle iniezioni di Covid-19.

Il numero medio di tumori comuni associati all'AIDS segnalati come reazioni avverse a qualsiasi vaccino tra gli anni 2000 e 2020 equivale a 21,3.

Il numero totale di tumori comuni associati all'AIDS segnalati come reazioni avverse nel 2021 era 430. Ciò rappresenta un aumento del 1919%.

Il grafico seguente mostra il numero di infezioni/complicazioni da herpes che sono state segnalate a VAERS come reazioni avverse a tutti i vaccini (*inclusi i vaccini Covid-19*) entro l'anno riportato e i vaccini Covid-19 solo entro l'anno riportato –

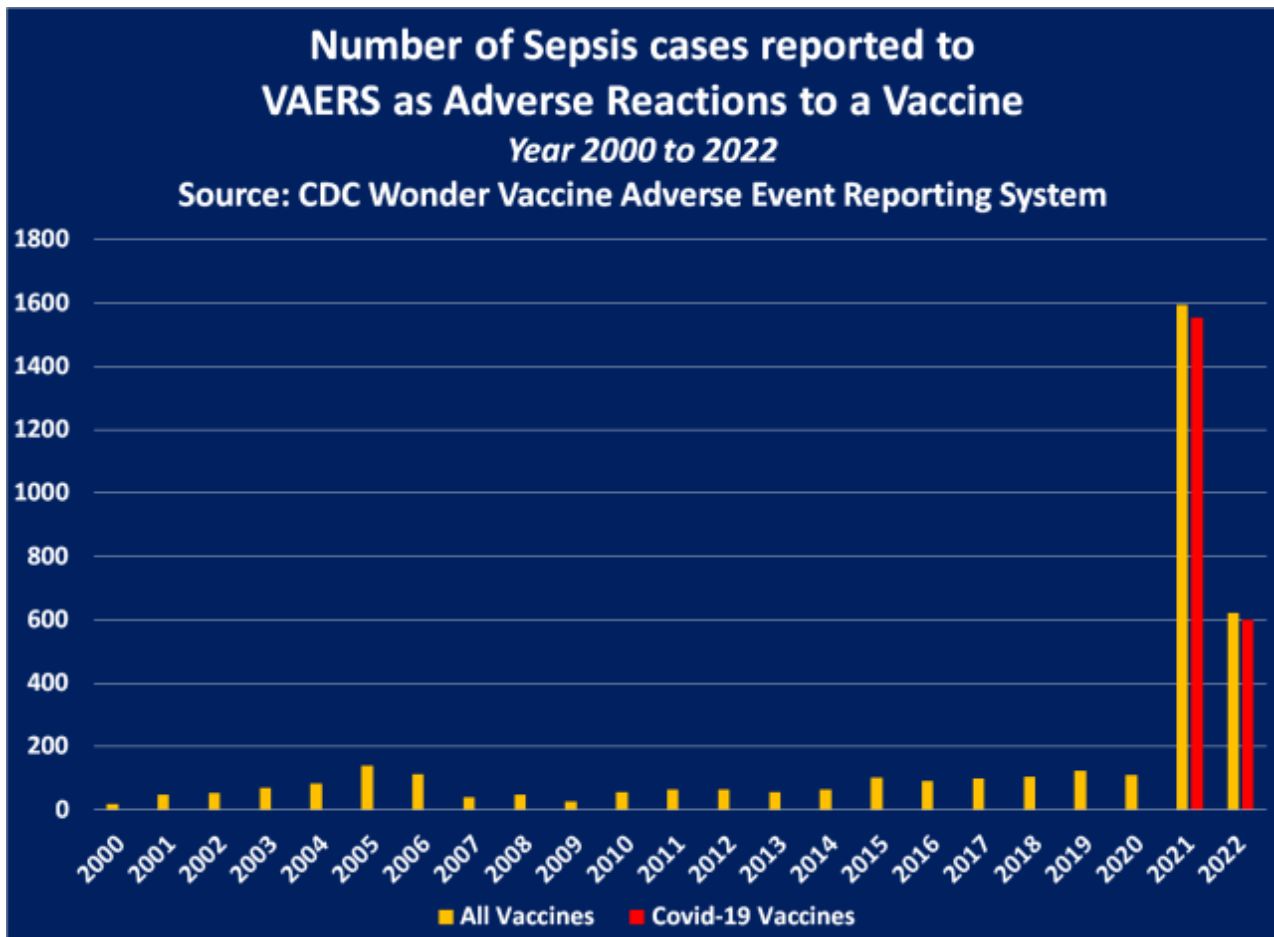


Partiamo dal presupposto che stai iniziando a vedere lo schema qui? Un altro enorme aumento nel 2021 e nel 2022.

Il numero medio di infezioni da herpes segnalate come reazioni avverse a qualsiasi vaccino tra gli anni 2000 e 2020 equivale a 926.

Il numero totale di infezioni da herpes segnalate come reazioni avverse nel 2021 è stato di 18.336. Ciò rappresenta un aumento del 1880%.

Il grafico seguente mostra il numero di casi di sepsi che sono stati segnalati al VAERS come reazioni avverse a tutti i vaccini (*inclusi i jab Covid-19*) entro l'anno riportato e i vaccini Covid-19 solo entro l'anno riportato –



La sepsi è la risposta estrema del corpo a un'infezione. È un'emergenza medica pericolosa per la vita. La sepsi si verifica quando un'infezione che hai già innesca una reazione a catena in tutto il tuo corpo. Le infezioni che portano alla sepsi iniziano più spesso nel polmone, nel tratto urinario, nella pelle o nel tratto gastrointestinale.

Il numero medio di casi di sepsi segnalati come reazioni avverse a qualsiasi vaccino tra gli anni 2000 e 2020 equivale a 75.

Il numero totale di casi di sepsi segnalati come reazioni avverse nel 2021 è stato 1593. Ciò rappresenta un aumento del 2024%.

Questo non è limitato solo al Regno Unito e agli Stati Uniti. Stiamo vedendo gli stessi modelli anche in Canada e Nuova Zelanda. L'evidenza suggerisce fortemente che le iniezioni di Covid-19 inducano i riceventi a sviluppare la sindrome da immunodeficienza acquisita.

Questo a sua volta porta a riacutizzazioni di infezioni da herpes con conseguenti condizioni come fuoco di Sant'Antonio, malattia autoimmune con vesciche e sindrome da disfunzione multiorgano. Ma le autorità ti stanno dicendo che la colpa è del vaiolo delle scimmie nel tentativo di coprire le conseguenze del danno che è stato fatto al sistema immunitario naturale dalla vaccinazione contro il Covid-19.



I documenti riservati di Pfizer lo suggeriscono, il database VAERS dei Centers for Disease Control lo suggerisce, i dati del governo pubblicati in tutto il mondo lo suggeriscono e [questo studio scientifico](#) pubblicato nell'ottobre 2021 lo suggerisce –



Herpes zoster after COVID vaccination

C.S. van Dam ¹, I. Lede ², J. Schaar ³, M. Al-Dulaimy ¹, R. Rösken ⁴, M. Smits ⁵


Show more ▾

+ Add to Mendeley  Share  Cite

<https://doi.org/10.1016/j.ijid.2021.08.048>

[Get rights and content](#)

Under a Creative Commons [license](#)

 Open access

Highlights

- COVID-19 can present as a skin manifestation, including varicella-zoster reactivation
- The development of herpes zoster after vaccination with tozinameran is described in two adults
- A possible cause is a transient lymphocytopenia that occurs after vaccination
- An evaluation of the relationship between COVID-19 (vaccines) and herpes zoster is needed

Fonte

La domanda ora è fino a che punto le autorità sono disposte a spingersi. Il governo del Regno Unito sta già “avvisando” che i contatti stretti identificati di casi di vaiolo delle scimmie “confermati” dovrebbero isolarsi per un minimo di tre settimane. Il “vaiolo delle scimmie” sta per essere usato come l’ultima scusa per far avanzare ulteriormente le politiche draconiane di biosicurezza e le prese di potere globale?

Il fatto che il presunto focolaio di vaiolo delle scimmie sia stato dichiarato un'emergenza sanitaria pubblica di interesse internazionale dal direttore generale dell'Organizzazione mondiale della sanità, Tedros Adhanom Ghebreyesus, che ha annullato il gruppo di esperti dell'OMS dopo aver votato contro la dichiarazione del PHEIC, significa che stiamo per scoprirlo .